

**A.S.2015/2016**

**CORSO : AFM**

**CLASSE: 5^**

**SEZIONE: A**

## **INDICE DEL DOCUMENTO**

### **1. Presentazione generale**

Profilo della classe al 5° anno  
Storia della classe

### **2. Obiettivi comuni a tutte le discipline e attività di rilevanza didattica e culturale**

Tempi e ore  
Attività di rilevanza didattica e culturale  
Il portfolio delle competenze

### **3. Metodi d'insegnamento**

Tabella

### **4. Uso di attrezzature e laboratori**

### **5. Criteri e strumenti di valutazione**

Premessa docimologica

### **6. Tipologia delle prove scritte e orali**

### **7. Valutazione complessiva dei risultati raggiunti**

### **8. Criteri di valutazione della prima prova e della seconda prova scritta**

Introduzione I<sup>a</sup> prova scritta e schede di valutazione  
Introduzione II<sup>a</sup> prova scritta e scheda di valutazione

### **9. Documentazione relativa alla preparazione della terza prova**

Presentazione  
Scheda sintetica delle simulazioni di terza prova

### **10. Percorsi disciplinari individuali**

### **11. Organigramma del Consiglio di Classe**

### **12. Allegati**

## **1. Presentazione Generale**

### **Profilo della classe**

La classe VA AFM presenta un livello di eterogeneità elevato sia per quanto riguarda il profitto sia per quanto riguarda l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo: pochi studenti si distinguono per le ottime capacità e competenze, raggiungendo un grado elevato di preparazione nelle conoscenze e nelle macroabilità. Un esiguo gruppo si attesta su un livello pienamente sufficiente e, infine, un sostanzioso numero di allievi raggiunge risultati nel complesso sufficienti.

La frequenza di alcuni alunni non sempre è stata regolare, lo studio individuale e il lavoro domestico è risultato costante solo per alcuni studenti.

Dal punto di vista disciplinare la classe non ha sempre mantenuto un atteggiamento consono ai vari momenti della vita scolastica e rispettoso delle fondamentali regole della convivenza sociale. L'atteggiamento degli studenti nei confronti dei docenti si è sostanzialmente mantenuto su un piano di correttezza.

Si segnala la presenza di un alunno con bisogni educativi speciali (BES).

### **Storia della classe**

La classe all'inizio del terzo anno di corso (2013/2014) era formata da 20 studenti di cui 14 alunne. Nel corso del terzo anno si è ritirata una alunna, mentre al termine dell'anno ci sono stati 2 alunni non ammessi alla classe successiva.

All'inizio del quarto anno di corso (2014/2015) si sono inseriti nella classe 2 alunni. Uno studente ha frequentato l'intero anno scolastico in Irlanda per poi iscriversi regolarmente nella classe quinta dopo aver sostenuto gli esami integrativi.

Gli alunni regolarmente iscritti alla classe quinta nell'anno scolastico 2015/2016 sono 19, di nazionalità diverse: italiana, albanese, marocchina, tunisina e peruviana. Le alunne straniere vivono da anni in Italia e sono perfettamente integrate nel gruppo classe.

Nel triennio la classe ha potuto usufruire della continuità didattica per l'insegnamento di Italiano e Storia, Matematica, Inglese, Francese, Scienze Motorie e Religione. Per quanto riguarda l'insegnamento di Economia Aziendale, Diritto, Economia Politica e Spagnolo si sono avvicendati diversi docenti.

## 2. Obiettivi comuni a tutte le discipline e attività di rilevanza didattica e culturale

1. Sviluppare la personalità dell'alunno stimolandone autonomia di giudizio e comportamento;
2. Sviluppare l'iniziativa personale, nel senso di potenziare l'educazione all'autocontrollo ed al rispetto degli altri;
3. Sviluppare le abilità linguistiche, nel senso di una maggiore correttezza e padronanza dei mezzi espressivi;
4. Sviluppare la capacità di comprendere in senso lato;
5. Potenziare la capacità di comunicare - in forma orale e scritta - in modo sempre più chiaro e corretto e adeguato ad ogni situazione comunicativa e ad ogni linguaggio e codice;
6. Potenziare le competenze di analisi e di sintesi rispetto ai contenuti affrontati;
7. Promuovere lo sviluppo delle capacità di rielaborare i contenuti conosciuti;
8. Sviluppare la capacità di istituire relazioni concettuali pluridisciplinari;
9. Sviluppare la capacità di applicare strategie conoscitive e tecniche operative già acquisite ad ambiti e/o contesti nuovi.

### Tempi e ore

Il numero di ore settimanali e annuali previsto dai programmi ministeriali ed i tempi effettivamente utilizzati fino al 15 di Maggio sono evidenziati dalla seguente tabella:

MATERIE	N. ORE SETTIMANALI	N. ORE ANNUALI	TEMPI EFFETTIVI UTILIZZATI (fino al 15 maggio)
<b>Economia aziendale e Marketing</b>	<b>1</b>	<b>33</b>	<b>24</b>
<b>Economia Aziendale</b>	<b>7</b>	<b>231</b>	<b>186</b>
<b>Economia Politica</b>	<b>3</b>	<b>99</b>	<b>60</b>
<b>Diritto</b>	<b>3</b>	<b>99</b>	<b>63</b>
<b>Italiano</b>	<b>4</b>	<b>132</b>	<b>105</b>
<b>Storia</b>	<b>2</b>	<b>66</b>	<b>54</b>
<b>Inglese – prima lingua</b>	<b>3</b>	<b>99</b>	<b>76</b>
<b>Seconda lingua - Francese</b>	<b>3 (10 alunni)</b>	<b>99</b>	<b>67</b>
<b>Seconda lingua - Spagnolo</b>	<b>3 (9 alunni)</b>	<b>99</b>	<b>85</b>
<b>Matematica</b>	<b>3</b>	<b>99</b>	<b>81</b>
<b>Scienze Motorie</b>	<b>2</b>	<b>66</b>	<b>54</b>
<b>Religione</b>	<b>1</b>	<b>33</b>	<b>25</b>
	<b>32</b>	<b>1.056</b>	<b>880</b>

### **Attività di rilevanza didattica e culturale**

Il lavoro di programmazione didattica si è basato essenzialmente sulla collegialità del Consiglio di classe. In relazione alle singole discipline sono state realizzate riunioni dei Dipartimenti per la definizione degli obiettivi formativi, dei programmi, dei criteri di valutazione, dei testi da adottare. La classe ha partecipato ad attività, curriculari ed extra curriculari, promosse all'interno dell'Istituto come ampliamento dell'offerta formativa sia nell'ambito dell'approfondimento disciplinare (convegni e visita di mostre, spettacoli teatrali e lezioni interdisciplinari) sia negli ambiti dell'orientamento in uscita all'Università.

Si segnala che il Consiglio di Classe ha effettuato la valutazione dell'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro, svolta dagli studenti della attuale classe quinta nel corso dell'anno scolastico 2014/2015, attribuendo il voto proposto dal consiglio di classe nel corso delle audizioni alla disciplina Lingua Italiana e, attribuendo inoltre lo stesso voto ad altra disciplina affine all'esperienza svolta dallo studente, individuata dal consiglio di classe.

Nel dettaglio, attività e progetti sono descritti nel P.O.F.

Si segnalano in particolare:

- Progetto "Orientamento in uscita" con UNIVPM;
- Partecipazione a spettacoli teatrali: Così è (se vi pare) di Luigi Pirandello;
- Progetto incontro con l'autore: "Gregorio Giungi, I diari della bicicletta – Storie di salotto e di trincea";
- Progetto "Quotidiano in classe";
- Progetto di educazione finanziaria "Young Factor";
- Progetto di educazione finanziaria della Banca d'Italia;
- Partecipazione al concorso della BCE "Generation Euro Students' Award";
- Vincitori del concorso "Un giorno in Senato" (2014-2015) con partecipazione ai lavori parlamentari nelle giornate del 16 e 17 novembre 2015.

### **Il portfolio delle competenze**

Coerentemente con una programmazione didattica volta all'acquisizione di competenze, il Collegio dei Docenti di questo Istituto, in sede di progettazione e pianificazione dell'Offerta Formativa, ha deliberato l'introduzione, a partire dalle classi prime dell'a.s. 2015/16 del portfolio delle competenze, come strumento a duplice finalità: valutativa ed orientativa.

Come noto, il portfolio delle competenze è uno strumento dalle grandi potenzialità per gli studenti, in quanto consente loro di riflettere in maniera critica e costruttiva sul proprio percorso di apprendimento, attraverso la raccolta ragionata di prodotti scelti, in quanto ritenuti emblematici di alcuni passaggi chiave dello stesso (il superamento di una difficoltà, un successo particolarmente importante, la comprensione di una potenzialità).

La raccolta dei prodotti nel portfolio non corrisponde dunque alla vetrina dei migliori lavori dell'anno, ma rappresenta una storia, la storia del proprio cammino in divenire, di studente e cittadino.

Per questo motivo il Collegio stesso ha pensato di proporre agli studenti delle classi Quinte di sostituire, solo per chi lo desiderasse, il consueto lavoro multidisciplinare con il proprio portfolio delle competenze, anche al fine di sperimentare uno strumento sempre più utilizzato nei contesti universitari ed aziendali.

Nel nostro Istituto, impegnato da molti anni nell'integrazione del digitale nella didattica, il modello di portfolio non avrebbe potuto che essere un e-portfolio.

L'ambiente che lo ospita è lo spazio della piattaforma Mahara, messo gentilmente a disposizione della nostra scuola dall'Università degli Studi di Macerata, con la consulenza scientifica del gruppo del Prof. Piergiuseppe Rossi, che, come noto, sta collaborando con INDIRE nella gestione degli e-portfolio dei docenti neoassunti.

I dati raccolti dall'analisi dei lavori dei nostri studenti confluiranno in una ricerca che l'Università di Macerata sta conducendo.

Le competenze scelte ad oggetto del portfolio sono: competenza comunicativa, competenza di problem solving, competenza a lavorare in gruppo. Il percorso di ciascuno studente potrebbe essere incentrato su una sola, due o tutte e tre le competenze indicate.

Gli studenti sono stati lasciati liberi di scegliere la forma e la tipologia di documenti da inserire allo scopo di "narrare" in questo modo particolare la loro storia e di disegnare in questa forma il loro ritratto di persone e di studenti.

### **3. Metodi di insegnamento**

La metodologia più seguita è stata quella della lezione frontale con sollecitazione all'intervento degli alunni ai fini di un proficuo ed efficace dialogo educativo. Il momento frontale è stato prevalente per tutte le discipline. Non sono mancati dibattiti in classe, partendo spesso da una questione affrontata relativa al curriculum o da una lettura o da un evento d'attualità, come pure l'utilizzo di mappe concettuali e di problem solving o lezioni multimediali (con documenti visivi, filmati). Nella lingua straniera le lezioni sono state svolte per lo più con l'uso costante della lingua, sia nelle spiegazioni, sia nelle conversazioni, sia nelle prove di verifica.

Segue tabella dei metodi maggiormente adottati.

**METODI SEGUITI PER FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI**

	Spesso	Qualche volta	Mai
Lezione frontale	X		
Lezione dialogata	X		
Dibattito in classe	X		
Esercitazioni individuali in classe	X		
Esercitazioni in piccoli gruppi	X		
Relazioni su ricerche individuali e collettive		X	
Mappe concettuali	X		
Lavori multimediali	X		
Uso delle risorse tecnologiche di istituto	X		
Attività di laboratorio	X		
Apprendimento cooperativo	X		
Simulazioni di casi	X		
Brainstorming	X		
Flipped Classroom		X	
Esercitazioni pratiche in Scienze Motorie	X		

#### **4. Uso di Strumenti, Attrezzature, Laboratori**

Sono stati utilizzati vari strumenti per favorire l'apprendimento, diversi a seconda dei contenuti e delle esigenze delle singole discipline e delle varie fasi della programmazione.

## 5. Criteri e strumenti di valutazione

### Premessa docimologica

Sono stati usati tutti i voti da 1 a 10 (con l'utilizzo dei soli mezzi voti) per valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati secondo la seguente scala:

- a) Gravemente insufficiente corrispondente ad un voto numerico  $V < 4$  per indicare il mancato raggiungimento degli obiettivi;
- b) insufficiente corrispondente ad un voto  $V$  numerico tale che  $4 \leq V < 5$  per indicare il raggiungimento incompleto degli obiettivi;
- c) mediocre corrispondente ad un voto  $V$  numerico tale che  $5 \leq V < 6$  per indicare il raggiungimento parziale e schematico degli obiettivi;
- d) sufficiente corrispondente ad un voto  $V$  numerico tale che  $6 \leq V < 7$  per indicare il raggiungimento sostanziale degli obiettivi;
- e) discreto-buono corrispondente ad un voto  $V$  numerico tale che  $7 \leq V < 8$  per indicare il raggiungimento completo e sicuro degli obiettivi;
- f) ottimo corrispondente ad un voto  $V \geq 8$  per indicare il raggiungimento ampio e approfondito con contributi personali degli obiettivi.

## 6. Tipologia delle prove scritte e orali

### Criteri proposti per la valutazione in /10 e /15 delle prove scritte

Per la valutazione delle tre prove scritte, questo Consiglio di Classe ha stabilito di confermare il metodo, già utilizzato negli anni precedenti, che è stato illustrato in apposite schede di valutazione e documentazione (si veda Allegati), complete di descrittori e livelli del sistema di calcolo **del punteggio grezzo e della sua conversione in voto in decimi e quindicesimi**. Tale metodo prevede i tre **indicatori**: *conoscenza, abilità e competenza* cui sono stati attribuiti **pesi specifici**, con somma **10**.

I **livelli** di valutazione vanno da **0 a 5**, perciò il **punteggio grezzo** massimo è **50**. La somma dei punteggi grezzi ottenuta è stata trasformata in una valutazione in decimi e quindicesimi, che pone il livello di sufficienza al 60% ( corrispondente al punteggio grezzo di 30).

### Prove scritte

#### Italiano

Le prove scritte proposte nel corso dell'anno si sono orientate nel senso della tipologia prevista per la prima prova dell'Esame di Stato:

- 1) analisi e commento di testi letterari di prosa e di poesia (tipologia A); riguardo al metodo di svolgimento della prova, il Dipartimento di Lettere ha stabilito il seguente criterio: è preferibile che lo studente risponda alle domande poste dalla consegna (singolarmente o per blocchi omogenei), ma viene accettata anche la realizzazione dell'analisi in forma di trattazione unica, purché chiara nell'articolazione
- 2) sviluppo di un argomento come saggio breve o articolo di giornale all'interno dei 4 ambiti di riferimento previsti (tipologia B); riguardo al metodo di svolgimento della prova, il Dipartimento di Lettere ha stabilito il seguente criterio: per la citazione dei documenti utilizzati si accetta sia il



riferimento ad autori e/o testi nel corso della trattazione sia una bibliografia presentata a fine elaborato.

3) sviluppo di un argomento a carattere storico (tipologia C);

4) trattazione di un tema di ordine generale (tipologia D).

#### **Economia Aziendale:**

Le prove scritte proposte nel corso dell'anno si sono orientate nel senso della tipologia prevista per la seconda prova dell'esame di Stato:

- 1) parte introduttiva di tipo teorico;
- 2) svolgimento di una parte obbligatoria attestante le competenze acquisite e le capacità logico-cognitive.

#### **Matematica:**

Le prove scritte proposte nel corso dell'anno sono state organizzate su due tipologie:

- 1) prova modulare                                      quesiti con trattazione teorica e svolgimento di un esercizio di applicazione pratica sui contenuti di un solo modulo;
- 2) simulazione prova d'Esame                      tre quesiti con trattazione teorica e svolgimento di un esercizio di applicazione pratica sui contenuti di più moduli.

#### **Lingue straniere**

In inglese sono state proposte prove di produzione caratterizzanti l'indirizzo economico.

#### **Altre materie**

Anche in altre materie, per le quali non è previsto lo scritto, ad integrazione delle prove orali, sono state effettuate prove strutturate e questionari, orientandosi in genere verso la tipologia B della terza prova scritta.

#### **Prove orali**

**Interrogazioni sistematiche** sulle unità didattiche svolte, con approccio di tipo problematico e critico, rivolte a saggiare il livello di conoscenza, competenza e di rielaborazione dei contenuti.

**Prove di verifica formative o in itinere** con domande rivolte ad un numero anche rilevante di alunni per saggiare il grado di apprendimento degli argomenti di una certa unità didattica.

## **7. Valutazione complessiva dei risultati raggiunti**

Considerando i risultati conseguiti nelle varie materie in relazione ai piani di lavoro predisposti dei singoli insegnanti, si può dire che la classe nella sua globalità ha mediamente acquisito gli obiettivi prefissati raggiungendo un livello **nel complesso discreto**, con qualche punta di grado buono-ottimo ed altri risultati che si fermano ai limiti della sufficienza; per qualche allievo vanno segnalati risultati differenziati nelle varie discipline, in particolare risulta evidente la differenziazione tra area umanistica, area scientifica e tecnico-professionale, in relazione alle particolari attitudini dei soggetti.

## **8. Criteri di valutazione della prima prova e della seconda prova scritta**

### **1<sup>a</sup> prova scritta**

Nella produzione dell'elaborato il candidato deve dimostrare:

- a) possesso di adeguate conoscenze relative sia all'argomento scelto che al quadro di riferimento generale in cui esso si inserisce;
- b) abilità nell'uso della lingua (sintassi e morfosintassi, ortografia e punteggiatura, lessico);
- c) attitudini allo sviluppo critico delle questioni proposte e competenza nella costruzione di un discorso organico e coerente, che sia anche espressione di personali convincimenti;
- d) nello svolgimento della prova, tipologia A, il candidato deve dimostrare di essere in possesso di conoscenze e competenze idonee alla individuazione della natura del testo e delle sue strutture formali.

**SI ALLEGANO LE SCHEDE DI VALUTAZIONE DELLE QUATTRO TIPOLOGIE.**

### **- 2<sup>a</sup> prova scritta**

Nella produzione dell'elaborato il candidato deve dimostrare:

- a) conoscenze adeguate dei contenuti proposti;
- b) sviluppo corretto dei procedimenti;
- c) argomentazione coerente dei passaggi;
- d) uso terminologia disciplinare specifica.

Le insegnanti di Italiano e di Economia Aziendale hanno proposto prove scritte di simulazione, secondo le tipologie adottate dal nuovo Esame di Stato.

Per quanto riguarda l'Italiano le prove sono state due, svolte nelle seguenti date:

- 1) 03/12/2015
- 2) 09/05/2016.

Per quanto riguarda le simulazioni di Economia Aziendale, la prima prova è stata somministrata il 10/03/2016, la seconda si svolgerà il 20/05/2016.

**SI ALLEGA LA SCHEDA DI VALUTAZIONE CON GLI INDICATORI RELATIVI A DETTA PROVA.**

## 9. Documentazione relativa alla preparazione della Terza prova

Anche se la terza prova coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno, il Consiglio di Classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella programmazione didattica, ha individuato come particolarmente significativi i contenuti trattati nelle seguenti discipline:

**Economia Politica, Inglese, Matematica e Scienze Motorie, Seconda Lingua (Francese/Spagnolo).**

Tra le tipologie previste dal Ministero, il Consiglio di Classe, adeguandosi all'orientamento emerso nel Collegio dei Docenti, ha adottato la **tipologia B** (quesiti a risposta singola) con indicazione del numero massimo di righe (10) e del tempo previsto (3 ore).

Nelle due simulazioni sono stati somministrati:

Data 16/03/2016: Seconda lingua (Francese/Spagnolo), Scienze Motorie, Inglese, Economia politica.

Data 10/05/2016: Matematica, Economia Politica, Inglese, Scienze Motorie.

**SI ALLEGA LA SCHEDA DI VALUTAZIONE CON GLI INDICATORI RELATIVI A DETTA PROVA.**

### Scheda sintetica delle simulazioni di terza prova

1. TEMPO ASSEGNATO PER LO SVOLGIMENTO: 3 ore				
2. <b>Indirizzo AFM</b>				
3. <b>I PROVA</b> Data di svolgimento: 16/03/2016			<b>II PROVA</b> Data di svolgimento: 10/05/2016	
Materie coinvolte nella prova	Seconda Lingua (Francese/Spagnolo)	3 quesiti	Matematica	3 quesiti
	Economia Politica	3 quesiti	Economia Politica	3 quesiti
	Inglese	3 quesiti	Inglese	3 quesiti
	Scienze Motorie	3 quesiti	Scienze Motorie	3 quesiti
4. TIPOLOGIA UTILIZZATA: B 12 quesiti a risposta singola, 3 per disciplina				
5. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:				

Nella valutazione complessiva della prova	50 punti a disposizione per ogni materia così assegnati: un massimo di <b>5 punti</b> (da 0 a 5 interi) in rapporto al livello della <b>conoscenza (peso 4)</b> , <b>5 punti</b> (da 0 a 5 interi) per le <b>abilità (peso 3)</b> , <b>5 punti</b> (da 0 a 5 interi) per le <b>competenze (peso 3)</b>
	Sommati i punteggi grezzi degli indicatori conseguiti in ogni materia da ciascun alunno, si ottiene il punteggio grezzo totale
	Fissato al <b>50%</b> del punteggio grezzo totale il <b>livello di sufficienza</b> della prova = <b>100/200</b>
	Assegnato il voto in/15 mediante <b>tabella di conversione</b>

## 10. Percorsi disciplinari individuali

La redazione del Percorso disciplinare è redatta dai singoli docenti, utilizzando il modello MOD\_INS\_15 reperibile in cartella ISO9001/MODULISTICA AS 15\_16/MODULISTICA INSEGNANTI, allegato al presente documento.

## 11. ORGANIGRAMMA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
ITALIANO-STORIA	PROF.SSA RASPA MARIA
ECONOMIA AZIENDALE	PROF.SSA DANIELA CANALINI
MATEMATICA	PROF.SSA DE VITO ANNALISA
DIRITTO – ECONOMIA POLITICA	PROF.SSA PEDON CINZIA
INGLESE PRIMA LINGUA	PROF. ANDRENACCI TIZIANO
SECONDA LINGUA – FRANCESE	PROF.SSA CARBONARI LOREDANA
SECONDA LINGUA – SPAGNOLO	PROF.SSA ALFIERI ELISABETTA
SCIENZE MOTORIE	PROF. PIERLUIGI ANTONIO
RELIGIONE	PROF. MEMÈ GABRIELE

**Genitori:**

ANDREONI FABRIZIO  
MESSERSI' LANFRANCO

**Alunni:**

FERRIGNO FEDERICA  
SOLTANA KARIMA

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
PROF.SSA RUCCI ALESSANDRA**

## **12. Allegati**

- Percorsi disciplinari individuali
- Tabella di valutazione in decimi, quindicesimi e trentesimi
- Copia di testi delle simulazioni della terza prova d'esame
- Tabelle e schede di valutazione della prima prova
- Tabella e scheda di valutazione della seconda prova
- Tabella e scheda di valutazione della terza prova
- Scheda di valutazione del colloquio
- Piano Didattico Personalizzato per alunni con B.E.S.

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
<b>ITALIANO-STORIA</b>	<b>PROF.SSA RASPA MARIA</b>	
<b>ECONOMIA AZIENDALE</b>	<b>PROF.SSA DANIELA CANALINI</b>	
<b>MATEMATICA</b>	<b>PROF.SSA DE VITO ANNALISA</b>	
<b>DIRITTO – ECONOMIA POLITICA</b>	<b>PROF.SSA PEDON CINZIA</b>	
<b>INGLESE PRIMA LINGUA</b>	<b>PROF. ANDRENACCI TIZIANO</b>	
<b>SECONDA LINGUA – FRANCESE</b>	<b>PROF.SSA CARBONARI LOREDANA</b>	
<b>SECONDA LINGUA – SPAGNOLO</b>	<b>PROF. ALFIERI ELISABETTA</b>	
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	<b>PROF. PIERLUIGI ANTONIO</b>	
<b>RELIGIONE</b>	<b>PROF. MEMÈ GABRIELE</b>	

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
( Prof. ssa Alessandra Rucci)**

Ancona, 15 maggio 2016